



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CALCINATO "D. ALIGHIERI"**  
*di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado*

Via Arnaldo n. 64 - 25011 Calcinato (Bs) - Tel 030 96 31 34 - Fax 030 99 85 144 - CF 85001470179

E- mail: [BSIC829001@istruzione.it](mailto:BSIC829001@istruzione.it) - Posta elettronica cert.: [BSIC829001@pec.istruzione.it](mailto:BSIC829001@pec.istruzione.it)

## **Piano Annuale per l'Inclusione**

### **Anno scolastico 2021-2022**

La finalità generale del sistema educativo consiste nel promuovere l'apprendimento, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, e nell'assicurare opportunità per poter raggiungere adeguati livelli culturali, nel rispetto delle diverse possibilità. La recente normativa ribadisce l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orienta le singole Istituzioni verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti. Il D.lgs n.66 del 13 aprile 2017 e s.m.i. riportano l'orizzonte operativo per l'inclusione scolastica delineando i destinatari, le modalità e il principio di corresponsabilità:

- a) "Riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;
- b) si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;
- c) è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti."

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 e successivo D. lgs 96/201

Il nostro Istituto Comprensivo, nelle finalità educative e negli obiettivi di miglioramento, si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità degli alunni che, con continuità o per determinati periodi, manifestino Bisogni Educativi Speciali. L'idea di scuola inclusiva chiede, nella consapevolezza delle risorse e delle energie disponibili, di mettere in campo gli strumenti possibili e di rimuovere le eventuali barriere all'apprendimento e alla partecipazione degli alunni. Il presente Piano Inclusione, introdotto dalla direttiva ministeriale del 27/12/2012 e dalla Circolare applicativa del 06/03/2013, è lo strumento per la progettazione dell'Offerta Formativa in senso inclusivo, è il pilastro fondamentale per lo sviluppo di una didattica attenta e rispettosa dei bisogni di ciascun alunno, dal quale delineare gli obiettivi di miglioramento e successive azioni per fornire risposte adeguate. Tali traguardi sono da perseguire promuovendo trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, ponendo attenzione alle modalità di gestione della classe, all'organizzazione degli spazi scolastici e dei tempi, facilitando la relazione tra docenti, personale scolastico, alunni e genitori. Il presente documento intende pianificare le azioni necessarie ad una didattica inclusiva da concretizzare nelle diverse situazioni pedagogiche, didattiche ed organizzative. In tale direzione la progettazione e l'organizzazione scolastica tenderanno a creare un ambiente accogliente e di supporto, sostenere gli apprendimenti e calibrando gli interventi sulla classe in funzione del benessere, favorire l'acquisizione di competenze collaborative e di abilità sociali, promuovere cultura e pratica inclusiva attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale PTOF contiene i principi ispiratori che definiscono l'identità di una scuola e ne orientano i processi decisionali e i percorsi attuativi; l'inclusione è uno dei principi cardine. - I due documenti, PTOF e Piano Inclusione sono strettamente collegati. Il P.I. è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa e ne diviene lo strumento operativo per tenere sotto controllo gli elementi che determinano la qualità dell'inclusione. Alla scuola è richiesto di attuare in modalità continuativa e permanente i seguenti pilastri dell'inclusione: individuazione precoce di eventuali situazioni di disagio, progettazione di percorsi personalizzati per l'apprendimento attraverso la redazione dei PEI o dei PDP, l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strutturali. Queste linee di intervento, a breve o lungo raggio, sono rese il più possibile operative nello strumento del PAI elaborato dal GLI e approvato con delibera dal Collegio Docenti entro il 30 giugno di ogni anno scolastico. Dopo l'approvazione diventa parte integrante del PTOF.

L'Istituto Comprensivo di Calcinato si propone di potenziare la cultura dell'inclusione, ciò si attua nella prevenzione del disagio, negli interventi di riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica, nella promozione della partecipazione e della crescita culturale. La scuola nell'organizzazione del contesto e della didattica è consapevole della sua importanza e cerca di rendere più inclusivo l'ambiente, nella consapevolezza dei limiti e delle risorse. Pone al centro dell'azione didattica la persona, accolta e accettata nella sua complessità e unicità, riconosciuta nei suoi bisogni specifici. I percorsi scolastici verranno elaborati secondo una logica indirizzata alla

personalizzazione e all'individualizzazione degli apprendimenti, utilizzando modalità di adattamento, semplificazione o differenziazione degli obiettivi. L'offerta formativa riferita all'integrazione delle diversità si traduce in azioni mirate all'accoglienza, al passaggio delle informazioni, alla cura delle relazioni, all'attivazione di progetti specifici di accompagnamento e quando necessario al trattenimento. Per rispondere in modo sempre più efficace il nostro Istituto, in collaborazione anche con l'Ambito territoriale dieci e le realtà locali, propone attività di aggiornamento e formazione a supporto di tutti i docenti sui temi dell'educazione, della prevenzione e della didattica inclusiva. Le famiglie sono sollecitate alla partecipazione a tutti gli incontri programmati e alla condivisione dei percorsi personalizzati, delle azioni di prevenzione del disagio e dell'organizzazione di eventi scolastici.

## DATI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Le scuole dell'Istituto Comprensivo di Calcinato sono dislocate in più plessi: Calcinato, Calcinatello e Ponte San Marco.

Si presentano i dati per l'anno scolastico 2021/2022

**Scuola dell'Infanzia:** 104

**Scuola Primaria:** 636

**Scuola Secondaria di I grado:** 370

Alunni totali nell'Istituto Comprensivo: n. 1110

Si riportano i dati riferiti agli alunni

<b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità</b>	
<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	47
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	8
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	6
➤ Altro	0
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	12
➤ Linguistico-culturale	47
➤ Disagio comportamentale/relazionale	17
➤ Altro	16
<b>Totali</b>	<b>158</b>
	<b>15% su popolazione scolastica 15%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	47
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	17
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	92

\*In attesa di diagnosi funzionale.

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>si</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	

	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>si</b>

D. <b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Altro:					
E. <b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva			<b>si</b>		
	Coinvolgimento in progetti di inclusione			<b>si</b>		
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante			<b>si</b>		
	Altro:					
F. <b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità			<b>si</b>		
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili			<b>si</b>		
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità			<b>si</b>		
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili			<b>si</b>		
	Progetti territoriali integrati			<b>si</b>		
	Progetti integrati a livello di singola scuola			<b>si</b>		
	Rapporti con CTS / CTI			<b>si</b>		
G. <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Altro:					
	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola			<b>si</b>		
H. <b>Formazione docenti</b>	Progetti a livello di reti di scuole					
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe			<b>si</b>		
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva			<b>si</b>		
	Didattica interculturale / italiano L2			<b>si</b>		
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)			<b>si</b>		
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			<b>no</b>		
Altro: Progetto di formazione per docenti privi di specializzazione sul sostegno			<b>si</b>			
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.						<b>x</b>
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente positivo 1: poco positivo 2: abbastanza positivo 3: molto positivo 4: obiettivo pienamente raggiunto</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La Scuola, preso atto dell'organico e delle risorse a disposizione, predispone progetti e modelli di lavoro che rispondano nel migliore dei modi alle necessità scolastiche. Il Consiglio di classe/interclasse/intersezione e nello specifico ogni insegnante in riferimento alla disciplina di competenza attuano, già dalle prime settimane di scuola, le strategie metodologiche necessarie ad una attenta osservazione iniziale (prove, lavori di gruppo, colloqui, verifiche, ecc...) che consentano di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione del percorso didattico inclusivo. Nel corso dell'anno scolastico si utilizzeranno metodologie differenti quali: lavoro a classi aperte, piccoli gruppi omogenei ed eterogenei, apprendimento fra pari, laboratori e progetti particolari. Le metodologie sono documentate nelle programmazioni e nei progetti attivati.

**CRITICITÀ**= la situazione di emergenza ha apportato modifiche alle procedure e all'organizzazione che non hanno consentito di avere sempre risposte chiare e durature.

**PUNTI DI FORZA**= Flessibilità e disponibilità dei docenti. Presenza di protocolli di accoglienza e di inclusione e di vari gruppi di lavoro.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La formazione è un diritto/dovere di ogni insegnante che miri a mantenere alto il proprio livello di professionalità. L'Istituto offre la possibilità di seguire percorsi di formazione e informa in merito alle iniziative presenti sul territorio. Nel corrente anno scolastico, si è effettuato un corso di formazione rivolto ai docenti privi di specializzazione sul sostegno e uno sui DSA.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali.

- Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale.
- Progetto screening per l'individuazione precoce degli alunni a rischio DSA con la collaborazione di un esperto esterno, sportello consulenza per docenti.
- Sportello consulenza per insegnanti, genitori e alunni in collaborazione con la psicoterapeuta dell'Istituto.
- Piano Didattico Personalizzato, all'interno del quale i docenti del team hanno la possibilità di fornire indicazioni sulle differenti modalità di valutazione, in relazione alle necessità di ciascuno studente con bisogni educativi speciali e un modello di Piano Educativo Personalizzato per gli studenti con disabilità.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, anche in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica. L'insegnante di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo; pertanto, si caldeggia l'assegnazione di una disciplina all'insegnante di sostegno, favorendo la corresponsabilità. L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe, ma in alcune situazioni si richiede la formazione di piccoli gruppi per favorire il lavoro di peer education.

Oltre all'intervento degli insegnanti di sostegno, sono a disposizione assistenti alla comunicazione e assistenti educativi culturali che guidano gli studenti con disabilità all'interno e all'esterno della classe. A differenza degli insegnanti di sostegno, queste due figure non offrono sostegno alla classe, ma si dedicano allo sviluppo di una certa autonomia da parte degli studenti che beneficiano della loro presenza. Inoltre si organizzano:

- Alfabetizzazione alunni non italofoni in tutti gli ordini di scuola;
- Progetto di accoglienza per gli alunni provenienti dall'Ucraina;
- Arricchimento dell'offerta formativa nei campi musicale e motorio;
- Arricchimento dell'offerta formativa nel campo informatico e multimediale;
- Arricchimento dell'offerta formativa nel campo ecologico-ambientale.

## **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Il ruolo delle famiglie risulta fondamentale nel favorire l'inclusione scolastica. A tale scopo, si organizzano spesso incontri con i genitori per discutere di eventuali difficoltà incontrate durante il percorso. Inoltre, attività organizzate a livello territoriale, come lo spazio compiti, il consiglio comunale dei ragazzi, le varie associazioni musicali e sportive e il CAG sono tutte realtà in grado di saldare i rapporti tra studenti, famiglie, scuola e comunità, allo scopo di creare futuri cittadini responsabili e coinvolti in ogni aspetto della vita comunitaria. Si auspica una ancora maggiore partecipazione delle famiglie in tal senso perché solo con il supporto dei genitori è possibile raggiungere un vero e proprio successo formativo.

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Valorizzare la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoring tra pari;
- Valorizzare gli spazi, le strutture, i materiali e la presenza vicina di un altro ordine di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione;
- Creare momenti di condivisione e scambio tra insegnanti di classi parallele e in verticale tra gradi diversi;
- Raccogliere e rendere fruibile la documentazione riguardo ai percorsi ed ai progetti svolti ed attivati nei diversi plessi;
- Utilizzo nella didattica quotidiana di tablet e lim per creare schemi, mappe e presentazioni multimediali.

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

All'interno dell'Istituto si utilizzano una molteplicità di mediatori, concreti, iconici, analogici, simbolici che favoriscono l'inclusione e la strutturazione di attività per tutti. In generale il lavoro di classe è organizzato a diversi livelli e con modalità e proposte operative diversificate.

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o un PEI, dove vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/ didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

La partecipazione a concorsi a premi e la raccolta punti rappresentano modalità ulteriori per reperire risorse aggiuntive.

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.**

La scuola dedica attenzione particolare proponendo attività e progetti mirati: Accoglienza, Continuità (Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria di I grado), Orientamento ( Secondaria di I grado ) e altri previsti in corso anno. La continuità verticale chiama in causa tutti gli ordini di scuola che agiscono in modo sinergico e coordinato per assicurare il raggiungimento del maggior numero di obiettivi possibili per ciascun alunno.

**Strutturato e condiviso dalla funzione strumentale Teresa Caravello e Mary Cappello e la commissione GLI in data 20/06/2022.  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2022**